



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI PELLEGRINI DI SEREGNO

Sabato, 29 ottobre 1983

Carissimi fratelli e sorelle di Seregno.

La vostra visita suscita nel mio spirito grande letizia! Vi saluto tutti con viva cordialità, rivolgendo uno speciale pensiero al vostro zelante Prevosto, Monsignor Luigi Gandini.

Quando, il 21 maggio scorso, fui tra voi a Seregno, vi diedi due consegne. La prima riguardava l'Anno Santo: vi dissi di vivere questo periodo di grazia con intensità, per dare un orientamento sempre più cristiano alla vostra vita, tenendo nella loro giusta prospettiva quei valori assoluti che possono, essi soli, dare un significato profondo e uno scopo meritorio alla vostra vita. La seconda consegna riguardava la famiglia: vi chiesi di viverla come luogo dove i valori cristiani vengono promossi e dove il Vangelo e i Sacramenti vengono vissuti e approfonditi.

Carissimi seregnesi! Oggi nel compiacermi per questo vostro numeroso pellegrinaggio, vi rinnovo la medesima esortazione, confidando nel vostro generoso impegno di entrare profondamente in quel grande flusso di grazia che è l'Anno Giubilare per l'intera Chiesa, soprattutto mediante il Sacramento della Penitenza e quello dell'Eucaristia.

Sforzatevi di entrare in comunione sempre più intima con Cristo, passando per mezzo suo all'intimità di vita e di grazia con il Padre: Gesù infatti è la porta. "Io sono la porta - egli ha detto -; se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo . . . Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv 10, 7-10). Questo significa il Giubileo. Questo significa l'acquisto dell'Indulgenza. Con essa ciascuno fa propria, in forma straordinaria, quell'ordinaria ricchezza della Redenzione, di cui vive la Chiesa. L'Anno Santo deve lasciare un'impronta incancellabile nel vostro cuore, portandovi ad un sincero rinnovamento di vita. La mia benedizione apostolica vi accompagni sempre e vi renda capaci di fare della vostra famiglia e

della vostra parrocchia il luogo della carità autentica e di crescita cristiana.

© Copyright 1983 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana